



Spett.le Ditta

Prot. _____ del _____

OGGETTO: Invito a partecipare alla gara per la acquisizione di **n.2 monitor medicali LCD ad alta definizione (HD) completi di supporto per la diagnostica, a complemento della strumentazione endoscopica in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva**, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006, da affidare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163/2006) in favore dell'IRCCS – Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari.

CIG **CATEGORIA MERCEOLOGICA:**

Questo IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, in conformità al Regolamento per gli acquisti in economia adottato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 354 del 31.07.2012, intende procedere alla acquisizione di **"n.2 monitor medicali LCD ad alta definizione (HD) completi di supporto per la diagnostica, a complemento della strumentazione endoscopica in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva"**, mediante affidamento con acquisizione in economia ai sensi dell'art. 125 co.11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D.Lgs. 163/2006), utilizzando la procedura telematica prevista dal portale EmPULIA (www.empulia.it) e invitando gli operatori economici iscritti all'Albo dei fornitori on line nella categoria merceologica di riferimento. Pertanto, la S.V. è invitata a formulare la propria migliore offerta per eseguire il servizio in oggetto, nell'osservanza delle condizioni e prescrizioni sotto indicate.

La qualificazione richiesta, l'oggetto, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi ed ogni altro elemento concernente la presente procedura sono esposti nella presente lettera di invito nonché nella allegata ulteriore documentazione di riferimento.

1. CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:

Nominativo: Ing. Giancarlo Salomone
Indirizzo: Viale Orazio Flacco, n. 65 – 70124 Bari
Telefono: 080.5555126
E-mail: g.salomone@oncologico.bari.it

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione *"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"*, presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto, e dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno _____ alle ore _____**.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.



Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate nell'area riservata del portale EMPULIA all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

2. OGGETTO DELLA FORNITURA, IMPORTO COMPLESSIVO E TEMPI DI ESPLETAMENTO DELLA STESSA:

2.1. Descrizione della fornitura:

Oggetto della presente procedura è la fornitura di "**n.2 monitor medicali LCD ad alta definizione (HD) completi di supporto per la diagnostica, a complemento della strumentazione endoscopica in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva**", con le caratteristiche meglio precisate nella allegata documentazione tecnica di riferimento.

Accettando di esprimere la propria offerta, il partecipante garantisce di aver effettuato un sopralluogo tecnico sul luogo di fornitura, di avere visionato la necessaria documentazione in possesso dell'Ente, e di aver assunto ogni informazione necessaria alla formulazione della offerta.

2.2. Importo complessivo del corrispettivo professionale:

La base d'asta, sulla quale le ditte sono chiamate a formulare la propria proposta, è di **€ 10.000,00 (euro diecimila/00)**, al netto dell'IVA nella misura dovuta;

Le prestazioni di cui alla presente indagine di mercato non comportano rischi da interferenza per i lavoratori della stazione appaltante.

I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero e, pertanto, l'importo globale soggetto a ribasso è pari ad **€ 10.000,00 (euro diecimila/00)**, al netto dell'IVA nella misura dovuta.

2.3. Termine massimo per l'espletamento della fornitura:

Il termine massimo per il completamento della fornitura è indicato nell'art. 4 dell'allegato Capitolato Tecnico.

Il medesimo articolo disciplina altresì tempi e modalità di collaudo della fornitura.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La dichiarazione d'offerta economica, redatta conformemente al modello di dichiarazione d'offerta allegato, dovrà essere, a pena di esclusione, munita di firma digitale e inviata esclusivamente per via telematica tramite il portale EMPULIA (www.empulia.it), seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella INVITI, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EMPULIA in sede di iscrizione all'Albo.

Per partecipare gli operatori economici, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EMPULIA la propria offerta da imputarsi direttamente in piattaforma entro le ore _____ del giorno ____/____/____, pena l'irricevibilità, secondo la seguente procedura:



- accedere al sito www.empulia.it e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su ACCEDI;
- cliccare sulla sezione INVITI;
 - cliccare sulla lente "VEDI" situata nella colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza dell'oggetto della procedura;
 - visualizzare gli atti di gara allegati (presenti nella sezione ATTI DI GARA);
 - creare la propria offerta telematica cliccando sul link "CREA PREVENTIVO" (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
 - compilare la sezione "BENI E SERVIZI" inserendo i seguenti elementi:
 1. importo offerto al netto dell'IVA nell'apposito campo denominato "Valore offerto";
 2. dichiarazione d'offerta, **debitamente compilata e** sottoscritta, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato;
 3. relazione tecnica, sottoscritta, a pena di esclusione, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato.
 - denominare la propria offerta, attribuendogli un nome;
 - cliccare su INVIA, al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

E' sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link INVITI;
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC.COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE"
- visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

L'invio on-line della offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l'invio dell'offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 1 giorno prima dalla scadenza e comunque negli orari nei quali è attivo il servizio di help desk (10:00 – 13:00).

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera d'invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione ai fini della presente procedura solo l'ultima offerta telematica pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente.



Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

- per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
- per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva del prezzi offerto per le prestazioni indicate nella presente lettera d'invito;
- la firma digitale deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo <http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi>;
- per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

- utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
- non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
- utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

4. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE.

L'affidatario del servizio non dovrà versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D. Lgs. 163/2006 e di cui all'art. 253, commi 1 e 2 del D.P.R. 207/2010, né in alcuna altra causa di esclusione prevista dalle disposizioni normative vigenti.

5. BUSTA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione BUSTA DOCUMENTAZIONE la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma;

- A. Documentazione obbligatoria:** istanza di partecipazione alla gara e dichiarazione unica (rif. **Allegato 1**), rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che deve essere, **pena l'esclusione dalla gara**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Con la citata istanza e dichiarazione il soggetto che la sottoscrive digitalmente può rendere la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 38, comma 1, lettere b), c) e m)-ter del D.Lgs. n. 163/2006 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati – se presenti - per quanto a propria conoscenza:
- i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
 - i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
 - i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
 - gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di



ogni altro tipo di società o consorzio);

- il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;
- gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali nei rapporti con la pubblica amministrazione che non siano di sola rappresentanza esterna (ove presenti);
- i sopra citati soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente gara (per tali soggetti la dichiarazione di insussistenza è riferita ai casi previsti dall'art. 38 comma 1 lett. c e m-ter);

B. Documentazione eventuale: da allegare solo nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto, con firma digitale, la dichiarazione di cui al precedente paragrafo non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.38 co. 1 lett. b) e) m-ter) del D.Lgs. 163/06 oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra elencati (se presenti). In tal caso, **a pena di esclusione**, la dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti;

C. Si precisa che, a pena di esclusione:

- In caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito – digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma - ai sensi dell'art.37 co. 14 e 15 del D.Lgs. 163/06; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art.37 del citato decreto Lgs., le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

- In caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dagli artt. 36 e 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici;

- In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di firma - dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;

- In caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni – firmate digitalmente - dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

D. In caso di ricorso all'istituto dell'AVVALIMENTO si dovranno produrre, a pena di esclusione, le dichiarazioni e il contratto di avvalimento come previsti dall'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006;



tale documentazione allegata deve essere firmata digitalmente dai legali rappresentanti ovvero da persone munite di comprovati poteri di firma;

In tutti i casi in cui gli atti partecipazione alla presente gara siano sottoscritti digitalmente da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, **a pena di esclusione**, essere allegata – digitalizzata tramite scanner - la documentazione che attesti la legittimità del 'potere di firma' sottoscritta digitalmente dal soggetto legittimato.

Si precisa che per inserire documentazione si potrà utilizzare la funzione 'Inserisci allegato' contenuta nella busta "DOCUMENTAZIONE" e cliccare sul pulsante 'Allegato' per caricare il documento; ogni documento – pena l'esclusione - deve essere sottoscritto con firma digitale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- b) induce la S.A. a darne segnalazione all'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 38 comma 1 ter.

Si ribadisce di prestare massima attenzione ad inserire tutta la documentazione amministrativa sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

6. BUSTA TECNICA

Il concorrente dovrà produrre una relazione tecnica, di un numero massimo di venti (20) cartelle formato A4, oltre eventuali allegati, in cui si illustrano le caratteristiche del prodotto offerto.

Per consentire alla Commissione Giudicatrice di esprimere celermente le proprie valutazioni, la relazione dovrà trattare, possibilmente nello stesso ordine, gli argomenti elencati al punto 3 del Capitolato Tecnico.

La documentazione costituente l'offerta tecnica non dovrà recare, a pena di esclusione dalla gara, alcuna indicazione di valori riferiti a costi, prezzi e tempi di esecuzione, né altri elementi che attengano all'offerta economica ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte elementi relativi a quest'ultima.

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **BUSTA TECNICA**:

1. la propria offerta TECNICA - firmata digitalmente, *in formato elettronico*, - cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il relativo documento.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Nel caso in cui fosse necessario inserire ulteriore documentazione tecnica bisognerà cliccare su "Inserisci allegato" indicando nel campo "Descrizione" il contenuto del documento allegato e cliccare sul pulsante "Allegato" per eseguire il caricamento (upload) del documento sulla piattaforma.

7. BUSTA ECONOMICA

Il concorrente deve indicare, in cifre e lettere, sia la cifra in euro, sia il ribasso percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, che offre per le prestazioni richieste.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'impresa.

L'offerta indicativa presentata dagli offerenti non vincola in alcun modo la stazione appaltante.



L'offerta indicativa presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

Il termine di validità dell'offerta è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 11 commi 6 e 9 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **BUSTA ECONOMICA**:

2. l'importo offerto, in cifre, - al netto dell'IVA - nell'apposito campo denominato "Valore offerto" posto di fianco al campo "Importo posto a base d'asta";
3. la propria dichiarazione d'offerta (riferimento Allegato 2) - firmata digitalmente, *in formato elettronico*, contenente il medesimo importo, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato "Valore offerto" - cliccando sul pulsante 'Allegato' e caricando il relativo documento nella sezione **BUSTA ECONOMICA**;

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "Valore offerto" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.

8. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R:T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, ovvero per le imprese stabilite in altri Stati membri dell'UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma (Individuale o associata), pena l'esclusione dalla procedura stessa sia del consorzio che dei consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art.34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/2006 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti



requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs n. 163/06 e da ciascuna delle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica (Allegato 1) e dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione,
 - da tutte le Imprese raggruppande o consorziande secondo le modalità di invio indicate al punto 4;
 - dalla mandataria nel caso di R.T.I. già costituito;
 - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito;

per la "BUSTA TECNICA":

- l'Offerta tecnica deve essere firmata digitalmente, pena esclusione:
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

per la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, pena esclusione:
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
 - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

9. AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

In tal caso il concorrente dovrà produrre la seguente documentazione sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale:



- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) il contratto, allegato in formato elettronico e sottoscritto digitalmente dagli operatori economici, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di una ditta che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva – sottoscritta digitalmente – attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

La mancanza di una delle dichiarazioni o del contratto di avvalimento comporterà l'esclusione per mancanza dei requisiti del concorrente.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

10. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle offerte, la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. n. 163/2006.

11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

La presente gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come dettagliatamente riportata nel capitolato tecnico, con i seguenti punteggi:

40 punti per l'offerta economica;

60 punti per l'offerta tecnica suddivisi nei seguenti sotto criteri:

- 1 CARATTERISTICHE GENERALI – PUNTI 5
- 2 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI – PUNTI 30
- 3 CONNETTIVITA' – PUNTI 20
- 4 CARATTERISTICA DELLA GARANZIA – PUNTI 5

Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente,



- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione della fornitura in favore della Ditta che avrà ottenuto il punteggio maggiore relativamente alla qualità. Qualora anche tale punteggio fosse paritario, si procederà mediante sorteggio.

Il Presidente del Seggio di gara, il giorno _____ alle ore _____, presso l'Ufficio del Dirigente dell'Area Gestione Patrimonio e Gestione Tecnica, accertata la regolare costituzione del Seggio stesso, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
2. all'apertura delle BUSTE DOCUMENTAZIONE di tutte le offerte ammesse;
3. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa.

Ogni comunicazione inerente la presente procedura di gara potrà essere notificata a mezzo fax o p.e.c. o posta.

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche del Seggio di gara potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità.

Il Seggio di gara, nel corso dell'esame del contenuto dei documenti delle BUSTE DOCUMENTAZIONE, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti, si riserva di richiedere ai concorrenti, a mezzo a mezzo fax o p.e.c., di completare o chiarire la documentazione presentata, conformemente a quanto previsto dall'art.46 del D.Lgs. n. 163/2006.

Di seguito il Seggio di gara, nella medesima seduta pubblica o in una successiva - di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare **la presenza** dei documenti prescritti. Le buste "OFFERTA TECNICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, attribuendo i relativi punteggi.

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi, il Seggio di gara procederà:

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
2. all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

Il contenuto delle offerte economiche sarà valutato nel modo seguente:

Il Seggio di gara provvederà preliminarmente a inserire in un'apposita tabella le offerte economiche presentate da ogni concorrente.

Successivamente, in relazione al prezzo complessivo offerto al netto di IVA, il Seggio di gara procederà all'attribuzione dei punteggi relativi al prezzo secondo le modalità sopra dettagliate.



Il Seggio di gara, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'Offerta tecnica e all'Offerta economica per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione del terzo comma dell'art.86 del D.Lgs. n. 163/2006;

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale e proclamato l'aggiudicatario provvisorio, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi ad approvare la graduatoria e ad aggiudicare l'appalto ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. n. 163/2006.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006.

12. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006. In tal caso l'operatore economico concorrente dovrà indicare nell'offerta i servizi che intende eventualmente subappaltare.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della S.A. delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 118, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla S.A., con specifico provvedimento, previo:

- a) deposito della copia autentica del contratto di subappalto con allegata la dichiarazione ex art. 118, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- b) verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel presente disciplinare (cause ostative di cui all'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006).

13. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 81, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida **OVVERO** di non procedere all'aggiudicazione ne caso di una sola offerta valida;
- c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.



14. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi avverrà ai sensi delle norme vigenti, ad ultimazione della consegna installazione e collaudo della fornitura, previa attestazione di regolare esecuzione dell'appalto da parte del Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del contratto.

15. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria si impegna all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del contratto.

La ditta aggiudicataria si impegna a dare immediata comunicazione a questa S.A. ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

16. PENALI

Nel caso in cui l'aggiudicatario **non ultimasse la fornitura entro i termini fissati, viene fissata una penale con le modalità stabilite dall'art. 5 dell'allegato Capitolato Tecnico.**

Oltre alla penale di cui sopra, l'aggiudicatario risponderà di ogni danno che, per effetto del ritardo, dovesse derivare all'Amministrazione.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

L'importo relativo alla penale sarà trattenuto sul mandato di pagamento successivo all'addebito.

17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

18. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente documentazione di gara.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

19. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/2003 la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento.



I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990.

Diritti del concorrente interessato.

Relativamente ai suddetti dati, al partecipante, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui alla citata D.Lgs. n. 196/2003.

Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

20. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 163/06, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura. Questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

21. ALLEGATI

La documentazione della presente procedura è costituita, unitamente alla presente lettera d'invito, dai seguenti atti:

- Capitolato Tecnico
- Allegato 1 – Modello istanza di partecipazione e dichiarazione unica
- Allegato 2 – Modello offerta economica.

Tale documentazione è vincolante e costituisce elemento essenziale per la procedura amministrativa connessa all'esecuzione delle prestazioni in oggetto posto che gli elementi essenziali e minimi sono contenuti in essa.



Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Area Gestione Tecnica - Area Gestione Patrimonio

Dirigente Ing. Giancarlo Salomone

Via O. Flacco, 65 – 70124 Bari – tel. 080.5555126 – fax 080.5555119 - P.I. 00727270720 – www.oncologico.bari.it

IL DIRIGENTE AREA GESTIONE TECNICA
E AREA GESTIONE PATRIMONIO
Ing. Giancarlo Salomone



CAPITOLATO TECNICO PER L'ACQUISIZIONE n.2 monitor medicali LCD ad alta definizione (HD) completi di supporto per la diagnostica, a complemento della strumentazione endoscopica in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva

Indice

ART. 1. OGGETTO 17		DELL'APPALTO
ART. 2. MODALITÀ 17	DI	AGGIUDICAZIONE
ART. 3. CARATTERISTICHE 17		RICHIESTE
ART. 3.1. DESCRIZIONE GENERALE DELLA APPARECCHIATURA.....		18
ART. 3.2. REQUISITI OBBLIGATORI:		18
ART. 3.3. CARATTERISTICHE TECNICHE SULLE QUALI ESPRIMERE LA OFFERTA:		18
1 CARATTERISTICHE GENERALI – PUNTI 5.....		18
2 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI – PUNTI 30.....		19
3 CONNETTIVITA' – PUNTI 20		19
4 CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA – PUNTI 10.....		19
5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA.....		19
ART. 4. CONSEGNA 21	E	COLLAUDO
ART. 4.1. TERMINI DI CONSEGNA E DI COLLAUDO.		21
ART. 4.2. OGGETTO DEL COLLAUDO.....		21
ART. 4.3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE DIVERSE FASI DEL COLLAUDO.....		22
Art. 4.3.1. Invio documentazione.....		22
Art. 4.3.2. Fasi propedeutiche al collaudo.....		22
Art. 4.3.3. Determinazione del giorno di visita e relativi avvisi.....		23
Art. 4.3.4. Modalità operative del collaudo.....		23
Art. 4.3.5. Linee guida delle prove di accettazione della fornitura.....		24
Art. 4.3.6. Esito del collaudo		27
Art. 4.3.7. Verbale di collaudo		27



Art. 4.3.8. Relazione finale di collaudo	28
Art. 4.3.9. Certificato di collaudo.....	28
Art. 4.3.10. Inizio del periodo di garanzia.	29
ART. 4.4. SERVIZIO DI AVVIAMENTO DEL SISTEMA E DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE	29
ART. 5.....	PENALITÀ
29	
ART. 6.OBBLIGHI DELLA DITTA E INOSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI	
CONTRATTUALI.....	30



Art. 6. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di **n.2 monitor medicali LCD ad alta definizione (HD) completi di supporto per la diagnostica, a complemento della strumentazione endoscopica in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva.**

L'importo a base di gara della fornitura è indicato nella lettera di invito.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati. Tutti i beni devono essere installati a spese dell'aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo indicati dal committente in corso di fornitura.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di quanto si ritenga indispensabile per l'installazione e la messa in uso delle attrezzature.

Il materiale oggetto della presente gara dovrà essere conforme alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e al contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.

La Ditta aggiudicataria, qualora ponga in commercio durante il periodo della fornitura nuove apparecchiature, analoghe a quanto oggetto della fornitura aggiudicata, le quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovrà proporre all'Azienda Ospedaliera di sostituire, ferme restando le condizioni tecnico economiche stabilite nella presente gara, i prodotti nuovi al posto di quelli aggiudicati.

L'eventuale sostituzione avverrà a fronte di conferma scritta dell'Azienda Ospedaliera.

Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti dei beni o servizi oggetto della gara a condizioni più vantaggiose, sulla base di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla Regione Puglia, ovvero da EmPulia, CONSIP, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che, ad avvenuta aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria non offra di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

Art. 7. Modalità di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 83 del d.lgs 163/2006, ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in favore della ditta che avrà conseguito il miglior punteggio come somma del giudizio di qualità e del prezzo.

La fornitura è suddivisa in unico lotto, intero e non frazionabile, aggiudicabile singolarmente alla Ditta che offrirà l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti parametri:

- prezzo: 40 punti
- qualità: 60 punti.

Gli elementi di qualità sono indicati nella allegata scheda di formulazione della offerta tecnica.

Art. 8. Caratteristiche richieste

I monitor devono avere le caratteristiche riportate nel seguito.

Per ciascuno dei punti di seguito indicati, la Ditta deve dare chiara evidenza e specificare il requisito richiesto con la relazione (da inserire nella busta n. 2 – documentazione tecnica) in cui darà atto delle caratteristiche



del sistema offerto riportando gli esatti parametri di riferimento dell'apparecchiatura proposta, con chiara indicazione dei range di valori e delle unità di misura al fine di dimostrare come l'apparecchiatura proposta risponda ai bisogni rappresentati nel presente documento.

L'offerta dovrà essere unica, anche con un contenuto di componenti e di tecnologia superiori a quanto specificato, purché rispondente al capitolato. Le offerte multiple, modificative, sostitutive, alternative non saranno quindi considerate valide e daranno seguito all'esclusione della ditta dalla gara.

Art. 8.1. descrizione generale della apparecchiatura.

Le apparecchiature e le attrezzature medico/scientifiche che costruiranno il sistema devono essere appropriate all'utenza, di elevato livello qualitativo e tecnologico, ed aggiornato con gli standard di sicurezza attualmente raggiungibili.

Le apparecchiature e le attrezzature medico-scientifiche devono richiedere bassi costi di gestione e manutenzione, essere studiate per consentire una manutenzione semplice, avere centri di assistenza possibilmente reperibili in zona di Bari.

Nelle offerte, le ditte partecipanti devono indicare:

- 1. ditta produttrice e nome commerciale dei prodotti offerti.**
- 2. la data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta;**
- 3. la quantità e tipo di eventuali scarichi prodotti (classe di riferimento) e modo di smaltimento degli scarichi prodotti;**

Art. 8.2. requisiti obbligatori:

Requisiti fondamentali richiesti per le apparecchiature sono:

- 4. Ergonomia, facilità di disinfezione, resistenza ai detergenti compreso il cloro, installazione su supporti aventi altezza idonea per la pulizia degli ambienti**
- 5. conformità alla direttiva 93/42/CEE e/o 07/47/CEE (dichiarazione di conformità da allegare tra la documentazione tecnica – busta n. 2);**
- 6. la destinazione d'uso deve essere specifica per monitor medico destinato alla diagnostica;**
- 7. sistema di ultima generazione;**
- 8. manuale d'uso in lingua italiana marcato CE;**
- 9. manuale del service marcato CE.**
- 10. sistema di ultima generazione;**
- 11. compatibilità con la strumentazione in dotazione all'Istituto;**
- 12. dismissione di n.1 monitor analogico in dotazione in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva.**

Art. 8.3. Caratteristiche tecniche sulle quali esprimere la offerta:

1 CARATTERISTICHE GENERALI – PUNTI 5

- 13. Tecnologia LCD full HD;**



14. maneggevolezza, facilità d'uso;

2 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI – PUNTI 30

15. Risoluzione display pari almeno a 1200x1920 pixel (2 MP);

16. dimensioni dello schermo pari a 24";

3 CONNETTIVITA' – PUNTI 20

17. Ingressi/ uscite video analogiche (almeno Y/C, RGB, VGA) e digitali (almeno DVI, HD-SDI, SDI);

18. modalità di visualizzazione immagine multipla (preferibile).

4 CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA – PUNTI 10

19. Durata;

20. interventi previsti durante il periodo di durata della garanzia;

21. tempo di intervento in caso di difetti di fabbrica;

5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA

Con apposita relazione (da inserire nella busta n. 2 – documentazione tecnica) la Ditta dovrà dichiarare quanto necessario a garantire una manutenzione sicura ed efficace, con particolare riferimento a:

Le apparecchiature devono essere appropriate all'Utenza, richiedere bassi costi di gestione e manutenzione semplice.

CONDIZIONI GENERALI.

- a)** l'organizzazione del centro di assistenza tecnica e manutenzione, specificando la sede più vicina e il centro di riferimento;
- b)** eventuale presenza di un magazzino in loco;
- c)** la durata del periodo di garanzia ordinaria, che comunque non potrà essere inferiore a 12 mesi;
- d)** il tempo massimo di attesa dalla chiamata per l'intervento tecnico, comunque non superiore alle 24 ore;
- e)** tutte le ulteriori condizioni di garanzia offerte;
- f)** le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi programmati (indicandone la frequenza) e di quelli su chiamata.
- g)** le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi programmati (indicandone la frequenza) e di quelli su chiamata.
- h)** Iniziative per ridurre quanto più è possibile i tempi di fermo macchina dovuti a guasti (es. forniture di muletti).

MODALITÀ DI EROGAZIONE.

Nel periodo della durata della garanzia ordinaria deve essere compresa:



- a) sia la manutenzione programmata, così come prevista dalla casa costruttrice, sia quella correttiva, con la sostituzione delle parti difettose, danneggiate ed anche di eventuali kit periodici, nonché una verifica di sicurezza elettrica annuale. Pertanto nella formulazione del prezzo offerto devono essere ricompresi anche tutti i costi dei servizi di manutenzione sopra descritti per tutta la durata della garanzia ordinaria;
- b) la erogazione di un corso di formazione al personale sanitario per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura, che dovrà avere una durata minima di 3 ore e dovrà essere rendicontata tramite un apposita scheda di formazione del personale sanitario.

PERIODO POST GARANZIA.

Per il periodo **post garanzia** ordinaria la Ditta dovrà proporre un contratto triennale FULL RISK comprendente:

- sia la manutenzione programmata, così come prevista dalla casa costruttrice, sia quella correttiva, con la sostituzione delle parti difettose, danneggiate ed anche di eventuali kit periodici, nonché una verifica di sicurezza elettrica annuale;
- le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi programmati (indicandone la frequenza) e di quelli su chiamata, senza limitazioni di chiamate per interventi o parti di ricambio.

Il prezzo del canone annuale/triennale dell'eventuale contratto triennale di assistenza "full risk", post-garanzia ordinaria (da attivare su eventuale specifica richiesta della IRCCS Istituto Tumori di Bari) non concorre alla determinazione dell'Aggiudicatario di gara.

Il canone annuale del contratto di manutenzione per entrambe le apparecchiature non potrà superare il 10% dell'importo a base d'asta.

Il canone annuale/triennale onnicomprensivo, dovrà essere indicato nell'offerta economica senza limitazioni di chiamate per interventi o parti di ricambio e dovrà comprendere anche le misure di sicurezza elettrica.

Tale canone dovrà rimanere valido per i 6 anni successivi al termine della garanzia ordinaria, fatti salvi gli incrementi ISTAT. L'offerta deve rimanere valida anche nel caso in cui l'Azienda IRCCS Istituto Tumori di Bari non stipuli il contratto di manutenzione "full risk" a partire dal primo anno successivo alla scadenza della garanzia ordinaria.

Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione stipulare il contratto di manutenzione alla scadenza del periodo di garanzia ordinaria o nel periodo successivo.

La Ditta dovrà comunque dichiarare:

- condizioni e costi degli interventi tecnici post-garanzia fuori contratto. Devono essere esplicitate tutte le voci che comporranno l'intervento: costo orario ordinario e straordinario, costo viaggio, spese chilometriche, diritto di chiamata e quant'altro la Ditta intenda a carico dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari. La dichiarazione sarà vincolante nella valutazione dei preventivi futuri;
- la disponibilità, con la massima sollecitudine possibile, alla fornitura, su richiesta dell'amministrazione, dei pezzi di ricambio per almeno 10 anni dalla fine della produzione e comunque non meno di dieci dalla data del collaudo dell'apparecchiatura;
- la disponibilità a fornire, in caso di aggiudicazione, il listino prezzi delle parti di ricambio e il manuale di service in lingua italiana o inglese. Nell'offerta economica la ditta dovrà inoltre presentare l'indicazione esatta della percentuale di sconto sul listino ricambi riservata all'IRCCS.



Art. 9. Consegna e collaudo

Art. 9.1. termini di consegna e di collaudo.

La Ditta dovrà procedere alla consegna e installazione delle apparecchiature richieste entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di ricevimento della lettera d'ordine.

La consegna si intende comprensiva di trasporto al piano, installazione, collaudo e piena operatività delle apparecchiature e degli accessori offerti.

A conclusione delle fasi di installazione, e nei termini sopra indicati, la Ditta comunicherà alla stazione appaltante che la fornitura è pronta al collaudo.

La SA, quindi, attraverso il proprio organo di collaudo, fisserà la data per l'inizio delle operazioni, non oltre i venti giorni dal ricevimento della comunicazione di fine installazione.

Il collaudo proseguirà con le modalità descritte nel seguito, per completarsi entro venti giorni in caso di esito positivo, oppure nei termini diversamente fissati dalla commissione di collaudo in caso di esito non positivo.

Art. 9.2. oggetto del collaudo.

Costituiscono oggetto del collaudo:

1. la documentazione a bordo della macchina (almeno: manuale di uso e manuale di manutenzione);
2. le apparecchiature fornite, compresi accessori, software eccetera;
3. i servizi offerti, compreso l'addestramento in fase di avviamento.

Il collaudo deve essere inteso come la verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito ed installato e quanto richiesto dalla parte acquirente, con le integrazioni e le modificazioni (a vantaggio della parte acquirente) derivanti dalla offerta tecnico-economica della ditta.

Di conseguenza, esso consisterà:

- 1) nella verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica della Ditta, verificando in particolare la presenza e la adeguatezza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione eccetera), le certificazioni, la presenza delle attestazioni di conformità dei lavori, dei materiali edili e impiantistici, della presenza delle autorizzazioni ove dovute;
- 2) in caso di forniture informatiche a corredo (sia hardware che software), nella verifica della consegna di tutte le password e le abilitazioni necessarie per rendere la stazione appaltante autonoma nella gestione delle forniture. In caso di rifiuto, comunque giustificato (ad esempio per motivi di salvaguardia di segreto industriale), a consegnare tali abilitazioni, se ne darà atto nel verbale per il definitivo giudizio circa la collaudabilità o meno della fornitura;
- 3) nell'accertamento della corrispondenza della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara, oltre che ad eventuali prescrizioni derivanti dall'obbligo al rispetto della legge; in particolare, si procederà a verificare la esistenza e conformità di:
 - apparecchiature principali;
 - accessori, software, optionals eccetera
- 4) nella verifica della funzionalità della macchina, attraverso:



- opportune prove di funzionamento, creando simulazioni della attività cui la macchina è destinata;
 - prove e misurazioni strumentali;
 - analogamente si procederà per tutte le forniture accessorie, i software, gli optionals eccetera;
- 5) nella verifica della corrispondenza e della conformità dei lavori edili e impiantistici, laddove previsti, attraverso:
- riscontri e misurazioni volti a confermare la adeguatezza delle soluzioni e dei materiali impiegati a quanto offerto in sede di gara;
 - opportune prove di funzionamento degli impianti;
 - prove e misurazioni strumentali;

Art. 9.3. descrizione dettagliata delle diverse fasi del collaudo.

ART. 9.3.1. INVIO DOCUMENTAZIONE

All'organo di collaudo il responsabile del procedimento, oltre alla documentazione relativa al conto finale e alla ulteriore documentazione allegata alla propria relazione sul conto finale, trasmette:

- (eventuale, laddove presente) la copia conforme del progetto approvato, completo di tutti i suoi allegati, nonché dei progetti "as built" e delle eventuali perizie di variante e suppletive con le relative approvazioni intervenute;
- l'originale di tutti i documenti contabili o giustificativi e di tutte le ulteriori documentazioni che fossero richieste dall'organo suddetto.

Inoltre, costituisce adempimento PREGIUDIZIALE alla conclusione del collaudo l'invio della seguente documentazione, per ogni apparecchiatura in formato elettronico e cartaceo:

- il manuale d uso e tecnico (in formato informatico 1 copia e cartaceo 2 copie);
- il manuale di service dell'apparecchiatura (in formato informatico 1 copia e cartaceo 2 copie) incluse tutte le eventuali password di sistema;
- il manuale di "troubleshooting", che elenchi le possibili anomalie e le relative procedure di diagnosi e intervento.
- Durante il periodo di validità del contratto di assistenza tecnica, la documentazione di cui sopra dovrà essere gestita in modo controllato, cioè sarà soggetta ad aggiornamento in seguito a nuove revisioni che rimarranno ad esclusivo carico del fornitore.

ed inoltre:

- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici di diagnostica;
- verifica di sicurezza elettrica generale CEI 62.5;

ART. 9.3.2. FASI PROPEDEUTICHE AL COLLAUDO

1. Al termine dell'installazione, il fornitore potrà effettuare in proprio una prova di funzionamento, che non avrà comunque valore ai fini del collaudo. Tale prova è obbligatoria in caso di forniture che prevedano emissioni ionizzanti, e in tal caso deve essere completata insieme alla Fisica Sanitaria dell'IRCCS. In ogni caso, se fornitore intende esperire tale prova, deve preventivamente darne comunicazione alla parte acquirente, la quale potrà farvi assistere propri incaricati.



2. Se la prova di funzionamento non dovesse avere esito positivo, il fornitore è tenuto a darne comunicazione alla parte acquirente, comunicando altresì l'impegno a risolvere i motivi di malfunzionamento entro una data certa.
3. L'Amministrazione Contraente potrà effettuare unilaterali verifiche, anche in corso d'opera ed anche prima del collaudo, per l'accertamento della conformità delle forniture.
4. (solo in caso di forniture che prevedono l'uso di agenti ionizzanti) La ditta aggiudicataria deve fornire il progetto del presidio di radioprotezione elaborato e firmato da un Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni. La ditta aggiudicataria deve presentare alla SA, entro 60 giorni solari e consecutivi dalla stipula del contratto, tutta la documentazione e le certificazioni per l'inoltro della richiesta di nullaosta.
5. (solo in caso di forniture che prevedono la realizzazione di opere edili e/o impiantistiche) L'appaltatore, a propria cura e spesa, mette a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico. Rimane a cura e carico dell'appaltatore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche.
6. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a siffatti obblighi, il collaudatore dispone che si provveda d'ufficio, deducendo la spesa dal credito dell'appaltatore.

ART. 9.3.3. DETERMINAZIONE DEL GIORNO DI VISITA E RELATIVI AVVISI

Esaminati i documenti acquisiti, l'organo di collaudo fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il responsabile del procedimento che ne dà tempestivo avviso all'appaltatore, al direttore dei lavori, al personale incaricato della sorveglianza, affinché intervengano alle visite di collaudo.

Egual avviso è dato a quegli altri funzionari o rappresentanti di Amministrazioni o enti pubblici che, per speciali disposizioni, anche contrattuali, devono intervenire al collaudo.

Se l'appaltatore, pur tempestivamente invitato, non interviene alle visite di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla stazione appaltante e la relativa spesa è posta a carico dell'appaltatore.

Se i funzionari di cui al comma 2 malgrado l'invito ricevuto, non intervengono o non si fanno rappresentare, le operazioni di collaudo hanno luogo egualmente. L'assenza dei suddetti funzionari deve essere riportata nel processo verbale.

Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presenziare alle visite di collaudo.

ART. 9.3.4. MODALITÀ OPERATIVE DEL COLLAUDO

Le apparecchiature offerte e gli accessori, i materiali, dovranno essere forniti tali da rendere le apparecchiature pienamente funzionanti ed idonee all'uso a cui sono destinate.

In particolare si precisa che:

1. L'operazione di collaudo deve iniziare entro il termine di venti giorni dalla comunicazione di avvenuta esecuzione delle opere/forniture. Il collaudo avverrà alla presenza di persona incaricata dall'impresa aggiudicataria e debitamente invitata. In caso di assenza ingiustificata dell'incaricato dell'impresa, il verbale di collaudo fa egualmente stato contro di essa.
2. Il termine suddetto sarà sospeso nel caso in cui, iniziato il collaudo, siano disposte prescrizioni a carico dell'Amministrazione contraente; il termine riprenderà a decorrere dalla data di adempimento delle prescrizioni medesime.
3. L'incaricato all'accettazione o il collaudatore, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, possono accettare i beni o rifiutarli o dichiararli rivedibili, secondo la disciplina del successivo articolo.



4. Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite nei disciplinari. In questi casi, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere, nel termine indicato nel contratto, alla sostituzione dei beni con altri rispondenti ai requisiti contrattuali.
5. Il protocollo di collaudo verrà stabilito in maniera autonoma dalla parte acquirente, sulla scorta di una proposta di protocollo di collaudo fornita dal fornitore contestualmente all'inizio delle operazioni di installazione. Detta proposta dovrà contenere, come requisiti minimi, l'elenco e la descrizione delle operazioni previste dal collaudo, i risultati attesi, i parametri di misurazione considerati, unitamente ai "range" di valori attesi, ed i tempi stimati per l'esecuzione delle operazioni di collaudo.
6. Le informazioni contenute nella proposta di protocollo di collaudo serviranno alla parte acquirente ed alla DA, nel prosieguo del contratto, per monitorare gli effetti di future ricalibrature, modifiche e regolazioni apportate alle apparecchiature.
7. Il fornitore dovrà dare copia alla parte acquirente, preliminarmente al collaudo, di tutta la documentazione da trasmettere ad organismi di controllo tecnici ed amministrativi nazionali ed internazionali.
8. Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque il fornitore per eventuali difetti o imperfezioni non emersi al momento del collaudo, bensì accertati successivamente. In tal caso il fornitore è invitato dalla parte acquirente ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere ad ogni effetto dei difetti o delle imperfezioni accertate.
9. Le apparecchiature, e, laddove previsti, i lavori edili e impiantistici, all'atto del collaudo, dovranno risultare completi di ogni accessorio, anche se materialmente non menzionato nella propria proposta tecnica, necessario per rendere il tutto perfettamente funzionante, conforme all'offerta e pronto all'uso.
10. Eventuale materiale di uso e consumo necessario per il collaudo deve essere posto a disposizione dalla ditta a proprio esclusivo onere così come tutto il materiale necessario per garantire la massima compatibilità con le predisposizioni impiantistiche esistenti.
11. Il collaudo delle opere edili, laddove previste, avverrà con le specifiche modalità previste dal d.lgs 163/2006.
12. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, mano d'opera, ecc.) dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità della Ditta aggiudicataria.
13. Le prove di accettazione della fornitura (apparecchiature, sw e hw, accessori, e, laddove previsti, opere e impianti, arredi eccetera) verranno eseguite in contraddittorio da personale di fiducia della ditta aggiudicataria e alla presenza degli esperti nominati dall'Amministrazione dell'Ente appaltante e dovranno accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed espone nel presente capitolato e sia conforme alle indicazioni ivi previste. In tale sede si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali della fornitura dichiarati in sede di offerta in conformità a quanto richiesto dal presente capitolato.
14. La Ditta aggiudicataria si impegna alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di effettuazione delle prove di accettazione.
15. Se tutte le prove di cui sopra avranno avuto esito positivo, la fornitura si intenderà accettata; l'Ente appaltante invierà pertanto formale lettera di comunicazione di accettazione della fornitura.

ART. 9.3.5. LINEE GUIDA DELLE PROVE DI ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Il protocollo delle prove di accettazione della fornitura (apparecchiature, sw e hw, accessori, e, laddove previsti, opere e impianti, arredi eccetera) prevede che venga raccolto il materiale così come descritto più nel



dettaglio di seguito; per quanto riguarda in particolare le apparecchiature tale materiale andrà a costituire il "File di accettazione" delle apparecchiature e servirà come riferimento durante tutta la loro vita presso l'Azienda. Per quanto riguarda gli arredi si tratterà di verifica di conformità a quanto dichiarato in sede di offerta.

La ditta aggiudicataria deve fornire la dichiarazione di conformità di ogni parte della fornitura da cui risultino chiaramente le direttive e normative di riferimento per ogni singola parte.

La Ditta aggiudicataria deve fornire i report delle verifiche e prove sottoelencate, effettuate da personale della Ditta in contraddittorio col personale designato dall'Ente appaltante. Tali report devono contenere chiari riferimenti alle procedure utilizzate.

A. APPARECCHIATURE

1. accertamento della presenza di tutti i componenti hardware e software ordinati e verifica del loro stato;
2. verifica di presenza e funzionalità delle protezioni meccaniche e delle dotazioni di sicurezza tra cui, ad esempio:
 - pulsanti,
 - microfono apparecchiatura - consolle,
 - parti applicate,
 - etc;
3. verifiche settore elettrico:
 - verifica di rispondenza alle norme vigenti nel settore elettrico
4. accertamento del corretto funzionamento delle parti che costituiscono la fornitura a livello hardware e software, mediante dimostrazione effettuata da specialista della Ditta aggiudicataria o di personale incaricato dalla Ditta aggiudicataria stessa e di sua fiducia, inclusa la registrazione dei dati ottenuti su tabelle, supporto per archiviazione e riproduzione di immagini test se del caso.
5. Il personale medico, in collaborazione col personale della Ditta aggiudicataria, provvede:
 - alla verifica di funzionalità di dispositivi ancillari per il paziente, utili al suo monitoraggio e/o alla esecuzione dell'esame;
 - alla verifica delle prestazioni delle apparecchiature attraverso l'esecuzione di esami dei diversi distretti corporei.
6. La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire quanto richiesto dal DL 46 del 24 febbraio 1997 (direttiva 93/42) ed altre direttive applicabili, in particolare:
 - i manuali operatore e tecnici relativi a tutto l'hardware e il software forniti ed installati;
 - le chiavi di accesso (hardware e software) presenti sull'apparecchiatura eventualmente necessarie per accedere ai protocolli di diagnostica, manutenzione ed intervento;
 - l'elenco e la descrizione dettagliati delle operazioni e delle verifiche previste in relazione agli interventi programmati di:
 - manutenzione preventiva,
 - sicurezza elettrica,
 - sicurezza ambientale e confort,



- Controlli di Qualità,
 - software;
- la cadenza con la quale si ritiene che ognuna delle attività descritte debba essere fatta al fine di mantenere costantemente le apparecchiature secondo le specifiche e secondo gli standard di qualità previsti dal produttore. Deve essere inoltre fornito il dettaglio dei valori e parametri che definiscono le specifiche sopradescritte e i loro limiti di tolleranza (devono essere chiaramente indicati i manuali tecnici, in dotazione allo strumento, a cui ognuna delle operazioni fa riferimento, le eventuali tabelle, etc....);
 - la Ditta si impegna a modificare le chiavi e le modalità di accesso dandone comunicazione scritta all'Ente appaltante.

A1 - . APPARECCHIATURE CHE PRODUCONO RISCHIO IONIZZANTE

1. tutte le verifiche di cui al punto precedente;
2. prove di funzionamento di competenza dell'Esperto Qualificato.

B (SOLO IN CASO DI APPARECCHIATURE CHE DEVONO ESSERE CONNESSE IN RETE INTERNET, O INTRANET, O MEDIANTE PROTOCOLLO DICOM) IMPIANTI, OPERE ACCESSORIE E CONNESSIONE IN RETE

1. verifiche iniziali, previste dalle norme CEI prima della messa in esercizio dell'impianto elettrico e la compilazione della documentazione tecnica sui risultati di tutte le verifiche iniziali, comprendente gli schemi elettrici e le informazioni necessarie;
4. Verifica dei collegamenti di rete e delle certificazioni che dovranno essere prodotte per tutte le tratte cablate;
5. Verifica di corretto funzionamento delle comunicazioni tra le apparecchiature installate e il sistema di archiviazione, a seguito della corretta configurazione e parametrizzazione dei protocolli TCP/IP DICOM (Send, Retrieve, Storage, Print) etc.;

C. (SOLO PER FORNITURE DI APPARECCHIATURE CHE EMETTONO AGENTI IONIZZANTI) SISTEMI DI SICUREZZA

1. Verifica delle schermature e del presidio di radioprotezione ai sensi della vigente normativa;
2. verifica di tutti i sistemi di segnalazione e sicurezza installati;
3. verifica dei sistemi di controllo ambientale;

D. (SOLO IN CASO DI PRESENZA DI OPERE EDILI E/O IMPIANTISTICHE) ELABORATI "AS BUILT"

1. presenza degli elaborati "as built" (come costruito) relativamente a:
 - Progetto architettonico (planimetrie quotate; planimetrie arredate);
 - Progetto strutturale solo ove necessario (es. piastre a soffitto, rinforzi strutturali);
 - Installazioni impianto elettrico, diviso tra serie di elaborati impianto luci e serie di elaborati forza motrice;
 - Installazioni impianti speciali;
 - Unità di trattamento aria;
 - Aria condizionata, suddiviso tra elaborati canali e elaborati fan coil;



- Serie di elaborati per le installazioni speciali (es: impianto per il quench).
2. verifica che l'impianto di condizionamento ed il suo sistema di controllo assicurino le differenti temperature, pressioni e le altre prestazioni previste negli ambienti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

E. ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Quando tutti i requisiti precedenti siano stati soddisfatti, sia stato fornito il materiale richiesto e siano stati accettati dall'Ente appaltante i dati documentati nei report, l'Ente appaltante invierà la lettera di accettazione della fornitura.

ART. 9.3.6. ESITO DEL COLLAUDO

Ad esito del collaudo potrà essere formulata una delle seguenti dichiarazioni:

- A. ESITO FINALE: collaudo superato.
- B. ESITO FINALE: collaudo sospeso con autorizzazione provvisoria all'utilizzo e prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- C. ESITO FINALE: collaudo sospeso senza autorizzazione provvisoria all'utilizzo e con prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- D. ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con prescrizione di sostituzione della apparecchiatura con altra uguale.
- E. ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con recesso dal contratto.

Nei casi da "B" a "D", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, la quale, per le attrezzature contestate, dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione nel termine che verrà prescritto. Superato detto termine, senza che la Ditta abbia adempiuto, la parte acquirente avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui all'allegato schema di contratto.

Nel caso "E", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, procedendo senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui all'allegato schema di contratto..

ART. 9.3.7. VERBALE DI COLLAUDO

Della visita di collaudo è redatto processo verbale, che contiene le seguenti indicazioni:

- a) la località e la provincia;
- b) il titolo dell'opera o del lavoro;
- c) l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
- d) la data del contratto e degli eventuali atti suppletivi e gli estremi delle rispettive loro approvazioni;
- e) l'importo delle somme autorizzate;
- f) le generalità dell'appaltatore;
- g) le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
- h) il tempo prescritto per l'esecuzione, con l'indicazione delle eventuali proroghe;



- i) la data e l'importo del conto finale;
- l) la data di nomina dell'organo di collaudo e le generalità del collaudatore o dei collaudatori;
- m) i giorni della visita di collaudo;
- n) le generalità degli intervenuti alla visita e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Sono inoltre descritti nel processo verbale i rilievi fatti dall'organo di collaudo, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la profondità dei saggi effettuati e i risultati ottenuti. I punti di esecuzione dei saggi sono riportati sui disegni di progetto o chiaramente individuati a verbale.

I processi verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'appaltatore, sono firmati dal direttore dei lavori nonché dal responsabile del procedimento, se intervenuto, e da chiunque intervenuto. È inoltre firmato da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi processi verbali per gli accertamenti di taluni lavori.

ART. 9.3.8. RELAZIONE FINALE DI COLLAUDO

L'organo di collaudo redige un'apposita relazione in cui raffronta i dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati di progetto e delle varianti approvate e dei documenti contabili e formula le proprie considerazioni sul modo con cui l'impresa ha osservato le prescrizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal direttore dei lavori. In tale relazione l'organo di collaudo espone in forma particolareggiata sulla scorta dei pareri del responsabile del procedimento:

- se il lavoro sia o no collaudabile;
- a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;
- i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;
- le modificazioni da introdursi nel conto finale;
- il credito liquido dell'appaltatore.

Riscontrandosi nella visita di collaudo difetti o mancanze riguardo all'esecuzione dei lavori tali da rendere il lavoro assolutamente inaccettabile, l'organo di collaudo rifiuta l'emissione del certificato di collaudo.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescrive specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'appaltatore un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dei lavori, confermata dal responsabile del procedimento, risulti che l'appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica.

Se infine i difetti e le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale, l'organo di collaudo determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'appaltatore.

ART. 9.3.9. CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ultimate le operazioni di cui agli articoli precedenti, l'organo di collaudo, qualora ritenga collaudabile il lavoro, emette il certificato di collaudo che deve contenere:

- l'indicazione dei dati tecnici ed amministrativi relativi al lavoro;
- i verbali di visite con l'indicazione di tutte le verifiche effettuate;

Il certificato di collaudo, redatto secondo le modalità sopra specificate, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi 2 anni dalla data della relativa emissione ovvero dal termine stabilito nel capitolato speciale per detta emissione. Decorsi i 2 anni, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro 2 mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta



liquidazione del saldo.

ART. 9.3.10. INIZIO DEL PERIODO DI GARANZIA.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale "data di accettazione" della fornitura. Tale data farà fede per quanto riguarda l'inizio del periodo di garanzia che, fatte salve le eventuali proposte migliorative indicate dalla Ditta aggiudicataria, non potrà essere inferiore a quanto prescritto nel presente capitolato.

In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna ad adottare tutte le misure necessarie, ivi compresa l'eventuale sostituzione delle apparecchiature, entro 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l'applicazione delle penali previste.

Art. 9.4. Servizio di avviamento del sistema e di istruzione del Personale

Per effettuare l'istruzione del personale sull'uso di attrezzature ed apparecchiature, il Fornitore deve organizzare, con proprio personale tecnico specializzato, al momento dell'installazione, un'attività di affiancamento agli utenti volta a chiarire i seguenti punti:

- uso del bene in ogni sua funzione;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- gestione operativa quotidiana;
- modalità di comunicazione (per es. orari e numeri telefonici) con il personale competente per eventuali richieste di intervento, manutenzione ed assistenza tecnica, fornitura materiali di consumo e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi inclusi nel prezzo;

Il Fornitore è inoltre tenuto all'effettuazione di ogni eventuale corso di aggiornamento che si rendesse necessario a seguito di aggiornamenti sulla strumentazione fornita.

L'addestramento all'utilizzo delle attrezzature dovrà essere garantito anche in caso di variazione del personale addetto.

Al termine, verrà verificato che sia stata erogata l'istruzione necessaria al personale sanitario per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura che dovrà avere una durata minima di 3 ore e dovrà essere rendicontata tramite un'apposita scheda di formazione del personale sanitario.

Art. 10. Penalità

Per ogni giorno di ritardo, a partire dalla data entro la quale deve avvenire la fornitura, verrà applicata una penale pari a € 100,00.

L'IRCCS Istituto Tumori di Bari si riserva poi di applicare le seguenti penali, in caso di eventuale inosservanza degli obblighi contrattuali inerenti gli interventi di manutenzione:

- Euro 200,00 per mancato intervento entro le 24 (ventiquattro) ore;
- Euro 200,00 per mancata riparazione entro il terzo giorno dall'inizio dell'intervento e per ogni giorno successivo;
- Euro 200,00 per ogni giorno lavorativo successivo al decimo per fermo macchina nel corso di un anno, escluso gli interventi di manutenzione preventiva.

Le penali potranno essere applicate cumulativamente.



Art. 11. Obblighi della Ditta e inosservanza delle prescrizioni contrattuali

La Ditta si impegna a fornire i prodotti in perfetta regola d'arte e ne garantisce l'efficienza per tutta la durata della garanzia ordinaria (di almeno 12 mesi dalla data del verbale di collaudo positivo). Limitatamente alle parti sostituite, riparate o modificate durante il periodo di garanzia ordinaria la garanzia verrà prorogata di almeno 12 mesi dalla data della suddetta sostituzione, riparazione e modifica.

Fino al collaudo definitivo, e durante il periodo di garanzia ordinaria, tutti gli interventi di manutenzione, nonché l'eventuale sostituzione di parti di ricambio, saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Qualunque danno o sanzione, conseguente ad installazione non conforme alla normativa vigente sarà interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

In caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali ed in specie di quelle riflettenti la qualità ed il termine di consegna, inosservanze da contestarsi in forma scritta, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto con proprio atto, con l'obbligo dell'appaltatore decaduto, di risarcire ogni conseguente spesa o danno.



CAPITOLATO TECNICO PER L'ACQUISIZIONE n.2 monitor medicali LCD ad alta definizione (HD) completi di supporto per la diagnostica, a complemento della strumentazione endoscopica in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva

Indice

ART. 1.OGGETTO 17		DELL'APPALTO
ART. 2.MODALITÀ 17	DI	AGGIUDICAZIONE
ART. 3.CARATTERISTICHE 17		RICHIESTE
ART. 3.1. DESCRIZIONE GENERALE DELLA APPARECCHIATURA.....		18
ART. 3.2. REQUISITI OBBLIGATORI:		18
ART. 3.3. CARATTERISTICHE TECNICHE SULLE QUALI ESPRIMERE LA OFFERTA:		18
1 CARATTERISTICHE GENERALI – PUNTI 5.....		18
2 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI – PUNTI 30.....		19
3 CONNETTIVITA' – PUNTI 20		19
4 CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA – PUNTI 10.....		19
5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA.....		19
ART. 4.CONSEGNA 21	E	COLLAUDO
ART. 4.1. TERMINI DI CONSEGNA E DI COLLAUDO.		21
ART. 4.2. OGGETTO DEL COLLAUDO.....		21
ART. 4.3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE DIVERSE FASI DEL COLLAUDO.....		22
Art. 4.3.1. Invio documentazione.....		22
Art. 4.3.2. Fasi propedeutiche al collaudo.....		22
Art. 4.3.3. Determinazione del giorno di visita e relativi avvisi.....		23
Art. 4.3.4. Modalità operative del collaudo.....		23
Art. 4.3.5. Linee guida delle prove di accettazione della fornitura.....		24
Art. 4.3.6. Esito del collaudo		27
Art. 4.3.7. Verbale di collaudo		27



Art. 4.3.8. Relazione finale di collaudo.....	28
Art. 4.3.9. Certificato di collaudo.....	28
Art. 4.3.10. Inizio del periodo di garanzia.	29
ART. 4.4. SERVIZIO DI AVVIAMENTO DEL SISTEMA E DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE	29
ART. 5.....	PENALITÀ
29	
ART. 6.OBBLIGHI DELLA DITTA E INOSSERVANZA DELLE PRESCRIZIONI	
CONTRATTUALI.....	30



Art. 12. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di **n.2 monitor medicali LCD ad alta definizione (HD) completi di supporto per la diagnostica, a complemento della strumentazione endoscopica in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva.**

L'importo a base di gara della fornitura è indicato nella lettera di invito.

I beni devono essere forniti completi di ogni accessorio occorrente per renderli pienamente funzionanti e idonei all'uso cui sono destinati. Tutti i beni devono essere installati a spese dell'aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo indicati dal committente in corso di fornitura.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla fornitura di quanto si ritenga indispensabile per l'installazione e la messa in uso delle attrezzature.

Il materiale oggetto della presente gara dovrà essere conforme alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, alla importazione ed alla immissione in commercio e al contenuto dell'offerta dell'aggiudicatario.

La Ditta aggiudicataria, qualora ponga in commercio durante il periodo della fornitura nuove apparecchiature, analoghe a quanto oggetto della fornitura aggiudicata, le quali presentino migliori caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovrà proporre all'Azienda Ospedaliera di sostituire, ferme restando le condizioni tecnico economiche stabilite nella presente gara, i prodotti nuovi al posto di quelli aggiudicati.

L'eventuale sostituzione avverrà a fronte di conferma scritta dell'Azienda Ospedaliera.

Nel caso di sopravvenuta stipulazione di nuovi contratti dei beni o servizi oggetto della gara a condizioni più vantaggiose, sulla base di aggiudicazioni di gare centralizzate disposte dalla Regione Puglia, ovvero da EmPulia, CONSIP, l'Azienda può richiedere la risoluzione del contratto, salvo che, ad avvenuta aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria non offra di adeguare in misura corrispondente l'offerta.

Art. 13. Modalità di aggiudicazione

La gara sarà aggiudicata con i criteri di cui all'art. 83 del d.lgs 163/2006, ovvero con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in favore della ditta che avrà conseguito il miglior punteggio come somma del giudizio di qualità e del prezzo.

La fornitura è suddivisa in unico lotto, intero e non frazionabile, aggiudicabile singolarmente alla Ditta che offrirà l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti parametri:

- prezzo: 40 punti
- qualità: 60 punti.

Gli elementi di qualità sono indicati nella allegata scheda di formulazione della offerta tecnica.

Art. 14. Caratteristiche richieste

I monitor devono avere le caratteristiche riportate nel seguito.

Per ciascuno dei punti di seguito indicati, la Ditta deve dare chiara evidenza e specificare il requisito richiesto con la relazione (da inserire nella busta n. 2 – documentazione tecnica) in cui darà atto delle caratteristiche



del sistema offerto riportando gli esatti parametri di riferimento dell'apparecchiatura proposta, con chiara indicazione dei range di valori e delle unità di misura al fine di dimostrare come l'apparecchiatura proposta risponda ai bisogni rappresentati nel presente documento.

L'offerta dovrà essere unica, anche con un contenuto di componenti e di tecnologia superiori a quanto specificato, purché rispondente al capitolato. Le offerte multiple, modificative, sostitutive, alternative non saranno quindi considerate valide e daranno seguito all'esclusione della ditta dalla gara.

Art. 14.1. descrizione generale della apparecchiatura.

Le apparecchiature e le attrezzature medico/scientifiche che costruiranno il sistema devono essere appropriate all'utenza, di elevato livello qualitativo e tecnologico, ed aggiornato con gli standard di sicurezza attualmente raggiungibili.

Le apparecchiature e le attrezzature medico-scientifiche devono richiedere bassi costi di gestione e manutenzione, essere studiate per consentire una manutenzione semplice, avere centri di assistenza possibilmente reperibili in zona di Bari.

Nelle offerte, le ditte partecipanti devono indicare:

22. ditta produttrice e nome commerciale dei prodotti offerti.

23. la data di introduzione sul mercato italiano della strumentazione offerta, intesa come data di effettiva prima immissione sul mercato, e la data di immissione sul mercato della versione (release) offerta;

24. la quantità e tipo di eventuali scarichi prodotti (classe di riferimento) e modo di smaltimento degli scarichi prodotti;

Art. 14.2. requisiti obbligatori:

Requisiti fondamentali richiesti per le apparecchiature sono:

25. Ergonomia, facilità di disinfezione, resistenza ai detergenti compreso il cloro, installazione su supporti aventi altezza idonea per la pulizia degli ambienti

26. conformità alla direttiva 93/42/CEE e/o 07/47/CEE (dichiarazione di conformità da allegare tra la documentazione tecnica – busta n. 2);

27. la destinazione d'uso deve essere specifica per monitor medicale destinato alla diagnostica;

28. sistema di ultima generazione;

29. manuale d'uso in lingua italiana marcato CE;

30. manuale del service marcato CE.

31. sistema di ultima generazione;

32. compatibilità con la strumentazione in dotazione all'Istituto;

33. dismissione di n.1 monitor analogico in dotazione in dotazione presso l'U.O. di Endoscopia digestiva.

Art. 14.3. Caratteristiche tecniche sulle quali esprimere la offerta:

1 CARATTERISTICHE GENERALI – PUNTI 5

34. Tecnologia LCD full HD;



35. maneggevolezza, facilità d'uso;

2 CARATTERISTICHE PRESTAZIONALI – PUNTI 30

36. Risoluzione display pari almeno a 1200x1920 pixel (2 MP);

37. dimensioni dello schermo pari a 24";

3 CONNETTIVITA' – PUNTI 20

38. Ingressi/ uscite video analogiche (almeno Y/C, RGB, VGA) e digitali (almeno DVI, HD-SDI, SDI);

39. modalità di visualizzazione immagine multipla (preferibile).

4 CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA – PUNTI 10

40. Durata;

41. interventi previsti durante il periodo di durata della garanzia;

42. tempo di intervento in caso di difetti di fabbrica;

5 SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA

Con apposita relazione (da inserire nella busta n. 2 – documentazione tecnica) la Ditta dovrà dichiarare quanto necessario a garantire una manutenzione sicura ed efficace, con particolare riferimento a:

Le apparecchiature devono essere appropriate all'Utenza, richiedere bassi costi di gestione e manutenzione semplice.

CONDIZIONI GENERALI.

- i)** l'organizzazione del centro di assistenza tecnica e manutenzione, specificando la sede più vicina e il centro di riferimento;
- j)** eventuale presenza di un magazzino in loco;
- k)** la durata del periodo di garanzia ordinaria, che comunque non potrà essere inferiore a 12 mesi;
- l)** il tempo massimo di attesa dalla chiamata per l'intervento tecnico, comunque non superiore alle 24 ore;
- m)** tutte le ulteriori condizioni di garanzia offerte;
- n)** le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi programmati (indicandone la frequenza) e di quelli su chiamata.
- o)** le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi programmati (indicandone la frequenza) e di quelli su chiamata.
- p)** Iniziative per ridurre quanto più è possibile i tempi di fermo macchina dovuti a guasti (es. forniture di muletti).

MODALITÀ DI EROGAZIONE.

Nel periodo della durata della garanzia ordinaria deve essere compresa:



- c) sia la manutenzione programmata, così come prevista dalla casa costruttrice, sia quella correttiva, con la sostituzione delle parti difettose, danneggiate ed anche di eventuali kit periodici, nonché una verifica di sicurezza elettrica annuale. Pertanto nella formulazione del prezzo offerto devono essere ricompresi anche tutti i costi dei servizi di manutenzione sopra descritti per tutta la durata della garanzia ordinaria;
- d) la erogazione di un corso di formazione al personale sanitario per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura, che dovrà avere una durata minima di 3 ore e dovrà essere rendicontata tramite un apposita scheda di formazione del personale sanitario.

PERIODO POST GARANZIA.

Per il periodo **post garanzia** ordinaria la Ditta dovrà proporre un contratto triennale FULL RISK comprendente:

- sia la manutenzione programmata, così come prevista dalla casa costruttrice, sia quella correttiva, con la sostituzione delle parti difettose, danneggiate ed anche di eventuali kit periodici, nonché una verifica di sicurezza elettrica annuale;
- le condizioni e le modalità di esecuzione degli interventi programmati (indicandone la frequenza) e di quelli su chiamata, senza limitazioni di chiamate per interventi o parti di ricambio.

Il prezzo del canone annuale/triennale dell'eventuale contratto triennale di assistenza "full risk", post-garanzia ordinaria (da attivare su eventuale specifica richiesta della IRCCS Istituto Tumori di Bari) non concorre alla determinazione dell'Aggiudicatario di gara.

Il canone annuale del contratto di manutenzione per entrambe le apparecchiature non potrà superare il 10% dell'importo a base d'asta.

Il canone annuale/triennale onnicomprensivo, dovrà essere indicato nell'offerta economica senza limitazioni di chiamate per interventi o parti di ricambio e dovrà comprendere anche le misure di sicurezza elettrica.

Tale canone dovrà rimanere valido per i 6 anni successivi al termine della garanzia ordinaria, fatti salvi gli incrementi ISTAT. L'offerta deve rimanere valida anche nel caso in cui l'Azienda IRCCS Istituto Tumori di Bari non stipuli il contratto di manutenzione "full risk" a partire dal primo anno successivo alla scadenza della garanzia ordinaria.

Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione stipulare il contratto di manutenzione alla scadenza del periodo di garanzia ordinaria o nel periodo successivo.

La Ditta dovrà comunque dichiarare:

- condizioni e costi degli interventi tecnici post-garanzia fuori contratto. Devono essere esplicitate tutte le voci che comporranno l'intervento: costo orario ordinario e straordinario, costo viaggio, spese chilometriche, diritto di chiamata e quant'altro la Ditta intenda a carico dell'IRCCS Istituto Tumori di Bari. La dichiarazione sarà vincolante nella valutazione dei preventivi futuri;
- la disponibilità, con la massima sollecitudine possibile, alla fornitura, su richiesta dell'amministrazione, dei pezzi di ricambio per almeno 10 anni dalla fine della produzione e comunque non meno di dieci dalla data del collaudo dell'apparecchiatura;
- la disponibilità a fornire, in caso di aggiudicazione, il listino prezzi delle parti di ricambio e il manuale di service in lingua italiana o inglese. Nell'offerta economica la ditta dovrà inoltre presentare l'indicazione esatta della percentuale di sconto sul listino ricambi riservata all'IRCCS.



Art. 15. Consegna e collaudo

Art. 15.1. termini di consegna e di collaudo.

La Ditta dovrà procedere alla consegna e installazione delle apparecchiature richieste entro 20 (venti) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e/o dalla data di ricevimento della lettera d'ordine.

La consegna si intende comprensiva di trasporto al piano, installazione, collaudo e piena operatività delle apparecchiature e degli accessori offerti.

A conclusione delle fasi di installazione, e nei termini sopra indicati, la Ditta comunicherà alla stazione appaltante che la fornitura è pronta al collaudo.

La SA, quindi, attraverso il proprio organo di collaudo, fisserà la data per l'inizio delle operazioni, non oltre i venti giorni dal ricevimento della comunicazione di fine installazione.

Il collaudo proseguirà con le modalità descritte nel seguito, per completarsi entro venti giorni in caso di esito positivo, oppure nei termini diversamente fissati dalla commissione di collaudo in caso di esito non positivo.

Art. 15.2. oggetto del collaudo.

Costituiscono oggetto del collaudo:

4. la documentazione a bordo della macchina (almeno: manuale di uso e manuale di manutenzione);
5. le apparecchiature fornite, compresi accessori, software eccetera;
6. i servizi offerti, compreso l'addestramento in fase di avviamento.

Il collaudo deve essere inteso come la verifica della perfetta corrispondenza tra quanto fornito ed installato e quanto richiesto dalla parte acquirente, con le integrazioni e le modificazioni (a vantaggio della parte acquirente) derivanti dalla offerta tecnico-economica della ditta.

Di conseguenza, esso consisterà:

- 6) nella verifica della esistenza di tutta la documentazione a corredo della fornitura, come previsto dalle vigenti normative e come previsto dal complesso della documentazione di gara e della offerta tecnica della Ditta, verificando in particolare la presenza e la adeguatezza della documentazione tecnica a corredo della macchina (manuali, istruzioni, cd di installazione eccetera), le certificazioni, la presenza delle attestazioni di conformità dei lavori, dei materiali edili e impiantistici, della presenza delle autorizzazioni ove dovute;
- 7) in caso di forniture informatiche a corredo (sia hardware che software), nella verifica della consegna di tutte le password e le abilitazioni necessarie per rendere la stazione appaltante autonoma nella gestione delle forniture. In caso di rifiuto, comunque giustificato (ad esempio per motivi di salvaguardia di segreto industriale), a consegnare tali abilitazioni, se ne darà atto nel verbale per il definitivo giudizio circa la collaudabilità o meno della fornitura;
- 8) nell'accertamento della corrispondenza della fornitura alle caratteristiche offerte dalla ditta in sede di gara, oltre che ad eventuali prescrizioni derivanti dall'obbligo al rispetto della legge; in particolare, si procederà a verificare la esistenza e conformità di:
 - apparecchiature principali;
 - accessori, software, optionals eccetera
- 9) nella verifica della funzionalità della macchina, attraverso:



- opportune prove di funzionamento, creando simulazioni della attività cui la macchina è destinata;
 - prove e misurazioni strumentali;
 - analogamente si procederà per tutte le forniture accessorie, i software, gli optionals eccetera;
- 10) nella verifica della corrispondenza e della conformità dei lavori edili e impiantistici, laddove previsti, attraverso:
- riscontri e misurazioni volti a confermare la adeguatezza delle soluzioni e dei materiali impiegati a quanto offerto in sede di gara;
 - opportune prove di funzionamento degli impianti;
 - prove e misurazioni strumentali;

Art. 15.3. descrizione dettagliata delle diverse fasi del collaudo.

ART. 15.3.1. INVIO DOCUMENTAZIONE

All'organo di collaudo il responsabile del procedimento, oltre alla documentazione relativa al conto finale e alla ulteriore documentazione allegata alla propria relazione sul conto finale, trasmette:

- (eventuale, laddove presente) la copia conforme del progetto approvato, completo di tutti i suoi allegati, nonché dei progetti "as built" e delle eventuali perizie di variante e suppletive con le relative approvazioni intervenute;
- l'originale di tutti i documenti contabili o giustificativi e di tutte le ulteriori documentazioni che fossero richieste dall'organo suddetto.

Inoltre, costituisce adempimento PREGIUDIZIALE alla conclusione del collaudo l'invio della seguente documentazione, per ogni apparecchiatura in formato elettronico e cartaceo:

- il manuale d uso e tecnico (in formato informatico 1 copia e cartaceo 2 copie);
- il manuale di service dell'apparecchiatura (in formato informatico 1 copia e cartaceo 2 copie) incluse tutte le eventuali password di sistema;
- il manuale di "troubleshooting", che elenchi le possibili anomalie e le relative procedure di diagnosi e intervento.
- Durante il periodo di validità del contratto di assistenza tecnica, la documentazione di cui sopra dovrà essere gestita in modo controllato, cioè sarà soggetta ad aggiornamento in seguito a nuove revisioni che rimarranno ad esclusivo carico del fornitore.

ed inoltre:

- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici di diagnostica;
- verifica di sicurezza elettrica generale CEI 62.5;

ART. 15.3.2. FASI PROPEDEUTICHE AL COLLAUDO

7. Al termine dell'installazione, il fornitore potrà effettuare in proprio una prova di funzionamento, che non avrà comunque valore ai fini del collaudo. Tale prova è obbligatoria in caso di forniture che prevedano emissioni ionizzanti, e in tal caso deve essere completata insieme alla Fisica Sanitaria dell'IRCCS. In ogni caso, se fornitore intende esperire tale prova, deve preventivamente darne comunicazione alla parte acquirente, la quale potrà farvi assistere propri incaricati.



8. Se la prova di funzionamento non dovesse avere esito positivo, il fornitore è tenuto a darne comunicazione alla parte acquirente, comunicando altresì l'impegno a risolvere i motivi di malfunzionamento entro una data certa.
9. L'Amministrazione Contraente potrà effettuare unilaterali verifiche, anche in corso d'opera ed anche prima del collaudo, per l'accertamento della conformità delle forniture.
10. (solo in caso di forniture che prevedono l'uso di agenti ionizzanti) La ditta aggiudicataria deve fornire il progetto del presidio di radioprotezione elaborato e firmato da un Esperto Qualificato ai sensi del D.Lgs. 230/95 e successive modifiche ed integrazioni. La ditta aggiudicataria deve presentare alla SA, entro 60 giorni solari e consecutivi dalla stipula del contratto, tutta la documentazione e le certificazioni per l'inoltro della richiesta di nullaosta.
11. (solo in caso di forniture che prevedono la realizzazione di opere edili e/o impiantistiche) L'appaltatore, a propria cura e spesa, mette a disposizione dell'organo di collaudo gli operai e i mezzi d'opera necessari ad eseguire le operazioni di riscontro, le esplorazioni, gli scandagli, gli esperimenti, compreso quanto necessario al collaudo statico. Rimane a cura e carico dell'appaltatore quanto occorre per ristabilire le parti del lavoro, che sono state alterate nell'eseguire tali verifiche.
12. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a siffatti obblighi, il collaudatore dispone che si provveda d'ufficio, deducendo la spesa dal credito dell'appaltatore.

ART. 15.3.3. DETERMINAZIONE DEL GIORNO DI VISITA E RELATIVI AVVISI

Esaminati i documenti acquisiti, l'organo di collaudo fissa il giorno della visita di collaudo e ne informa il responsabile del procedimento che ne dà tempestivo avviso all'appaltatore, al direttore dei lavori, al personale incaricato della sorveglianza, affinché intervengano alle visite di collaudo.

Egual avviso è dato a quegli altri funzionari o rappresentanti di Amministrazioni o enti pubblici che, per speciali disposizioni, anche contrattuali, devono intervenire al collaudo.

Se l'appaltatore, pur tempestivamente invitato, non interviene alle visite di collaudo, queste vengono esperite alla presenza di due testimoni estranei alla stazione appaltante e la relativa spesa è posta a carico dell'appaltatore.

Se i funzionari di cui al comma 2 malgrado l'invito ricevuto, non intervengono o non si fanno rappresentare, le operazioni di collaudo hanno luogo egualmente. L'assenza dei suddetti funzionari deve essere riportata nel processo verbale.

Il direttore dei lavori ha l'obbligo di presenziare alle visite di collaudo.

ART. 15.3.4. MODALITÀ OPERATIVE DEL COLLAUDO

Le apparecchiature offerte e gli accessori, i materiali, dovranno essere forniti tali da rendere le apparecchiature pienamente funzionanti ed idonee all'uso a cui sono destinate.

In particolare si precisa che:

16. L'operazione di collaudo deve iniziare entro il termine di venti giorni dalla comunicazione di avvenuta esecuzione delle opere/forniture. Il collaudo avverrà alla presenza di persona incaricata dall'impresa aggiudicataria e debitamente invitata. In caso di assenza ingiustificata dell'incaricato dell'impresa, il verbale di collaudo fa egualmente stato contro di essa.
17. Il termine suddetto sarà sospeso nel caso in cui, iniziato il collaudo, siano disposte prescrizioni a carico dell'Amministrazione contraente; il termine riprenderà a decorrere dalla data di adempimento delle prescrizioni medesime.
18. L'incaricato all'accettazione o il collaudatore, sulla base degli accertamenti e delle prove effettuate, possono accettare i beni o rifiutarli o dichiararli rivedibili, secondo la disciplina del successivo articolo.



19. Saranno rifiutate le forniture difettose o non rispondenti alle prescrizioni tecniche definite nei disciplinari. In questi casi, l'appaltatore ha l'obbligo di provvedere, nel termine indicato nel contratto, alla sostituzione dei beni con altri rispondenti ai requisiti contrattuali.
20. Il protocollo di collaudo verrà stabilito in maniera autonoma dalla parte acquirente, sulla scorta di una proposta di protocollo di collaudo fornita dal fornitore contestualmente all'inizio delle operazioni di installazione. Detta proposta dovrà contenere, come requisiti minimi, l'elenco e la descrizione delle operazioni previste dal collaudo, i risultati attesi, i parametri di misurazione considerati, unitamente ai "range" di valori attesi, ed i tempi stimati per l'esecuzione delle operazioni di collaudo.
21. Le informazioni contenute nella proposta di protocollo di collaudo serviranno alla parte acquirente ed alla DA, nel prosieguo del contratto, per monitorare gli effetti di future ricalibrature, modifiche e regolazioni apportate alle apparecchiature.
22. Il fornitore dovrà dare copia alla parte acquirente, preliminarmente al collaudo, di tutta la documentazione da trasmettere ad organismi di controllo tecnici ed amministrativi nazionali ed internazionali.
23. Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque il fornitore per eventuali difetti o imperfezioni non emersi al momento del collaudo, bensì accertati successivamente. In tal caso il fornitore è invitato dalla parte acquirente ad assistere, a mezzo dei suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere ad ogni effetto dei difetti o delle imperfezioni accertate.
24. Le apparecchiature, e, laddove previsti, i lavori edili e impiantistici, all'atto del collaudo, dovranno risultare completi di ogni accessorio, anche se materialmente non menzionato nella propria proposta tecnica, necessario per rendere il tutto perfettamente funzionante, conforme all'offerta e pronto all'uso.
25. Eventuale materiale di uso e consumo necessario per il collaudo deve essere posto a disposizione dalla ditta a proprio esclusivo onere così come tutto il materiale necessario per garantire la massima compatibilità con le predisposizioni impiantistiche esistenti.
26. Il collaudo delle opere edili, laddove previste, avverrà con le specifiche modalità previste dal d.lgs 163/2006.
27. Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove per l'accettazione della fornitura (strumenti di misura, mano d'opera, ecc.) dovrà avvenire a cura, spese e sotto la responsabilità della Ditta aggiudicataria.
28. Le prove di accettazione della fornitura (apparecchiature, sw e hw, accessori, e, laddove previsti, opere e impianti, arredi eccetera) verranno eseguite in contraddittorio da personale di fiducia della ditta aggiudicataria e alla presenza degli esperti nominati dall'Amministrazione dell'Ente appaltante e dovranno accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed espone nel presente capitolato e sia conforme alle indicazioni ivi previste. In tale sede si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali della fornitura dichiarati in sede di offerta in conformità a quanto richiesto dal presente capitolato.
29. La Ditta aggiudicataria si impegna alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di effettuazione delle prove di accettazione.
30. Se tutte le prove di cui sopra avranno avuto esito positivo, la fornitura si intenderà accettata; l'Ente appaltante invierà pertanto formale lettera di comunicazione di accettazione della fornitura.

ART. 15.3.5. LINEE GUIDA DELLE PROVE DI ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Il protocollo delle prove di accettazione della fornitura (apparecchiature, sw e hw, accessori, e, laddove previsti, opere e impianti, arredi eccetera) prevede che venga raccolto il materiale così come descritto più nel



dettaglio di seguito; per quanto riguarda in particolare le apparecchiature tale materiale andrà a costituire il "File di accettazione" delle apparecchiature e servirà come riferimento durante tutta la loro vita presso l'Azienda. Per quanto riguarda gli arredi si tratterà di verifica di conformità a quanto dichiarato in sede di offerta.

La ditta aggiudicataria deve fornire la dichiarazione di conformità di ogni parte della fornitura da cui risultino chiaramente le direttive e normative di riferimento per ogni singola parte.

La Ditta aggiudicataria deve fornire i report delle verifiche e prove sottoelencate, effettuate da personale della Ditta in contraddittorio col personale designato dall'Ente appaltante. Tali report devono contenere chiari riferimenti alle procedure utilizzate.

A. APPARECCHIATURE

1. accertamento della presenza di tutti i componenti hardware e software ordinati e verifica del loro stato;
2. verifica di presenza e funzionalità delle protezioni meccaniche e delle dotazioni di sicurezza tra cui, ad esempio:
 - pulsanti,
 - microfono apparecchiatura - consolle,
 - parti applicate,
 - etc;
3. verifiche settore elettrico:
 - verifica di rispondenza alle norme vigenti nel settore elettrico
4. accertamento del corretto funzionamento delle parti che costituiscono la fornitura a livello hardware e software, mediante dimostrazione effettuata da specialista della Ditta aggiudicataria o di personale incaricato dalla Ditta aggiudicataria stessa e di sua fiducia, inclusa la registrazione dei dati ottenuti su tabelle, supporto per archiviazione e riproduzione di immagini test se del caso.
5. Il personale medico, in collaborazione col personale della Ditta aggiudicataria, provvede:
 - alla verifica di funzionalità di dispositivi ancillari per il paziente, utili al suo monitoraggio e/o alla esecuzione dell'esame;
 - alla verifica delle prestazioni delle apparecchiature attraverso l'esecuzione di esami dei diversi distretti corporei.
6. La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire quanto richiesto dal DL 46 del 24 febbraio 1997 (direttiva 93/42) ed altre direttive applicabili, in particolare:
 - i manuali operatore e tecnici relativi a tutto l'hardware e il software forniti ed installati;
 - le chiavi di accesso (hardware e software) presenti sull'apparecchiatura eventualmente necessarie per accedere ai protocolli di diagnostica, manutenzione ed intervento;
 - l'elenco e la descrizione dettagliati delle operazioni e delle verifiche previste in relazione agli interventi programmati di:
 - manutenzione preventiva,
 - sicurezza elettrica,
 - sicurezza ambientale e confort,



- Controlli di Qualità,
 - software;
- la cadenza con la quale si ritiene che ognuna delle attività descritte debba essere fatta al fine di mantenere costantemente le apparecchiature secondo le specifiche e secondo gli standard di qualità previsti dal produttore. Deve essere inoltre fornito il dettaglio dei valori e parametri che definiscono le specifiche sopradescritte e i loro limiti di tolleranza (devono essere chiaramente indicati i manuali tecnici, in dotazione allo strumento, a cui ognuna delle operazioni fa riferimento, le eventuali tabelle, etc....);
 - la Ditta si impegna a modificare le chiavi e le modalità di accesso dandone comunicazione scritta all'Ente appaltante.

A1 - . APPARECCHIATURE CHE PRODUCONO RISCHIO IONIZZANTE

1. tutte le verifiche di cui al punto precedente;
2. prove di funzionamento di competenza dell'Esperto Qualificato.

B (SOLO IN CASO DI APPARECCHIATURE CHE DEVONO ESSERE CONNESSE IN RETE INTERNET, O INTRANET, O MEDIANTE PROTOCOLLO DICOM) IMPIANTI, OPERE ACCESSORIE E CONNESSIONE IN RETE

1. verifiche iniziali, previste dalle norme CEI prima della messa in esercizio dell'impianto elettrico e la compilazione della documentazione tecnica sui risultati di tutte le verifiche iniziali, comprendente gli schemi elettrici e le informazioni necessarie;
4. Verifica dei collegamenti di rete e delle certificazioni che dovranno essere prodotte per tutte le tratte cablate;
5. Verifica di corretto funzionamento delle comunicazioni tra le apparecchiature installate e il sistema di archiviazione, a seguito della corretta configurazione e parametrizzazione dei protocolli TCP/IP DICOM (Send, Retrieve, Storage, Print) etc.;

C. (SOLO PER FORNITURE DI APPARECCHIATURE CHE EMETTONO AGENTI IONIZZANTI) SISTEMI DI SICUREZZA

1. Verifica delle schermature e del presidio di radioprotezione ai sensi della vigente normativa;
2. verifica di tutti i sistemi di segnalazione e sicurezza installati;
3. verifica dei sistemi di controllo ambientale;

D. (SOLO IN CASO DI PRESENZA DI OPERE EDILI E/O IMPIANTISTICHE) ELABORATI "AS BUILT"

1. presenza degli elaborati "as built" (come costruito) relativamente a:
 - Progetto architettonico (planimetrie quotate; planimetrie arredate);
 - Progetto strutturale solo ove necessario (es. piastre a soffitto, rinforzi strutturali);
 - Installazioni impianto elettrico, diviso tra serie di elaborati impianto luci e serie di elaborati forza motrice;
 - Installazioni impianti speciali;
 - Unità di trattamento aria;
 - Aria condizionata, suddiviso tra elaborati canali e elaborati fan coil;



- Serie di elaborati per le installazioni speciali (es: impianto per il quench).
2. verifica che l'impianto di condizionamento ed il suo sistema di controllo assicurino le differenti temperature, pressioni e le altre prestazioni previste negli ambienti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;

E. ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

Quando tutti i requisiti precedenti siano stati soddisfatti, sia stato fornito il materiale richiesto e siano stati accettati dall'Ente appaltante i dati documentati nei report, l'Ente appaltante invierà la lettera di accettazione della fornitura.

ART. 15.3.6. ESITO DEL COLLAUDO

Ad esito del collaudo potrà essere formulata una delle seguenti dichiarazioni:

- F. ESITO FINALE: collaudo superato.
- G. ESITO FINALE: collaudo sospeso con autorizzazione provvisoria all'utilizzo e prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- H. ESITO FINALE: collaudo sospeso senza autorizzazione provvisoria all'utilizzo e con prescrizioni alla ditta per l'adeguamento della fornitura.
- I. ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con prescrizione di sostituzione della apparecchiatura con altra uguale.
- J. ESITO FINALE: apparecchiatura non collaudabile - da restituire alla Ditta con recesso dal contratto.

Nei casi da "B" a "D", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto totale o parziale della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, la quale, per le attrezzature contestate, dovrà provvedere a sua cura e spese alla sostituzione nel termine che verrà prescritto. Superato detto termine, senza che la Ditta abbia adempiuto, la parte acquirente avrà il diritto di procedere senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui all'allegato schema di contratto.

Nel caso "E", sarà redatto un verbale con l'indicazione dei rilievi che hanno determinato il rifiuto della fornitura. In tal caso dell'esito del verbale l'Amministrazione darà comunicazione formale alla Ditta, procedendo senza ulteriori formalità ad esercitare i diritti indicati nell'articolo "Penali" di cui all'allegato schema di contratto..

ART. 15.3.7. VERBALE DI COLLAUDO

Della visita di collaudo è redatto processo verbale, che contiene le seguenti indicazioni:

- a) la località e la provincia;
- b) il titolo dell'opera o del lavoro;
- c) l'importo del progetto e delle eventuali successive varianti;
- d) la data del contratto e degli eventuali atti suppletivi e gli estremi delle rispettive loro approvazioni;
- e) l'importo delle somme autorizzate;
- f) le generalità dell'appaltatore;
- g) le date dei processi verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di ultimazione dei lavori;
- h) il tempo prescritto per l'esecuzione, con l'indicazione delle eventuali proroghe;



- i) la data e l'importo del conto finale;
- l) la data di nomina dell'organo di collaudo e le generalità del collaudatore o dei collaudatori;
- m) i giorni della visita di collaudo;
- n) le generalità degli intervenuti alla visita e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Sono inoltre descritti nel processo verbale i rilievi fatti dall'organo di collaudo, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la profondità dei saggi effettuati e i risultati ottenuti. I punti di esecuzione dei saggi sono riportati sui disegni di progetto o chiaramente individuati a verbale.

I processi verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'appaltatore, sono firmati dal direttore dei lavori nonché dal responsabile del procedimento, se intervenuto, e da chiunque intervenuto. È inoltre firmato da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi processi verbali per gli accertamenti di taluni lavori.

ART. 15.3.8. RELAZIONE FINALE DI COLLAUDO

L'organo di collaudo redige un'apposita relazione in cui raffronta i dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati di progetto e delle varianti approvate e dei documenti contabili e formula le proprie considerazioni sul modo con cui l'impresa ha osservato le prescrizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal direttore dei lavori. In tale relazione l'organo di collaudo espone in forma particolareggiata sulla scorta dei pareri del responsabile del procedimento:

- se il lavoro sia o no collaudabile;
- a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;
- i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;
- le modificazioni da introdursi nel conto finale;
- il credito liquido dell'appaltatore.

Riscontrandosi nella visita di collaudo difetti o mancanze riguardo all'esecuzione dei lavori tali da rendere il lavoro assolutamente inaccettabile, l'organo di collaudo rifiuta l'emissione del certificato di collaudo.

Se i difetti e le mancanze sono di poca entità e sono riparabili in breve tempo, l'organo di collaudo prescrive specificatamente le lavorazioni da eseguire, assegnando all'appaltatore un termine; il certificato di collaudo non è rilasciato sino a che da apposita dichiarazione del direttore dei lavori, confermata dal responsabile del procedimento, risulti che l'appaltatore abbia completamente e regolarmente eseguito le lavorazioni prescrittegli, ferma restando la facoltà dell'organo di collaudo di procedere direttamente alla relativa verifica.

Se infine i difetti e le mancanze non pregiudicano la stabilità dell'opera e la regolarità del servizio cui l'intervento è strumentale, l'organo di collaudo determina, nell'emissione del certificato, la somma che, in conseguenza dei riscontrati difetti, deve detrarsi dal credito dell'appaltatore.

ART. 15.3.9. CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ultimate le operazioni di cui agli articoli precedenti, l'organo di collaudo, qualora ritenga collaudabile il lavoro, emette il certificato di collaudo che deve contenere:

- l'indicazione dei dati tecnici ed amministrativi relativi al lavoro;
- i verbali di visite con l'indicazione di tutte le verifiche effettuate;

Il certificato di collaudo, redatto secondo le modalità sopra specificate, ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi 2 anni dalla data della relativa emissione ovvero dal termine stabilito nel capitolato speciale per detta emissione. Decorsi i 2 anni, il collaudo si intende approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro 2 mesi dalla scadenza del suddetto termine. Nell'arco di tale periodo l'appaltatore è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta



liquidazione del saldo.

ART. 15.3.10. INIZIO DEL PERIODO DI GARANZIA.

In caso di collaudo positivo, la data del relativo verbale verrà considerata quale “data di accettazione” della fornitura. Tale data farà fede per quanto riguarda l’inizio del periodo di garanzia che, fatte salve le eventuali proposte migliorative indicate dalla Ditta aggiudicataria, non potrà essere inferiore a quanto prescritto nel presente capitolato.

In caso di esito negativo del collaudo, il Fornitore si impegna ad adottare tutte le misure necessarie, ivi compresa l’eventuale sostituzione delle apparecchiature, entro 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale, pena l’applicazione delle penali previste.

Art. 15.4. Servizio di avviamento del sistema e di istruzione del Personale

Per effettuare l’istruzione del personale sull’uso di attrezzature ed apparecchiature, il Fornitore deve organizzare, con proprio personale tecnico specializzato, al momento dell’installazione, un’attività di affiancamento agli utenti volta a chiarire i seguenti punti:

- uso del bene in ogni sua funzione;
- procedure per la soluzione degli inconvenienti più frequenti;
- gestione operativa quotidiana;
- modalità di comunicazione (per es. orari e numeri telefonici) con il personale competente per eventuali richieste di intervento, manutenzione ed assistenza tecnica, fornitura materiali di consumo e per ogni altro tipo di esigenza connessa con i servizi inclusi nel prezzo;

Il Fornitore è inoltre tenuto all’effettuazione di ogni eventuale corso di aggiornamento che si rendesse necessario a seguito di aggiornamenti sulla strumentazione fornita.

L’addestramento all’utilizzo delle attrezzature dovrà essere garantito anche in caso di variazione del personale addetto.

Al termine, verrà verificato che sia stata erogata l’istruzione necessaria al personale sanitario per il corretto utilizzo dell’apparecchiatura che dovrà avere una durata minima di 3 ore e dovrà essere rendicontata tramite un apposita scheda di formazione del personale sanitario.

Art. 16. Penalità

Per ogni giorno di ritardo, a partire dalla data entro la quale deve avvenire la fornitura, verrà applicata una penale pari a € 100,00.

L'IRCCS Istituto Tumori di Bari si riserva poi di applicare le seguenti penali, in caso di eventuale inosservanza degli obblighi contrattuali inerenti gli interventi di manutenzione:

- Euro 200,00 per mancato intervento entro le 24 (ventiquattro) ore;
- Euro 200,00 per mancata riparazione entro il terzo giorno dall’inizio dell’intervento e per ogni giorno successivo;
- Euro 200,00 per ogni giorno lavorativo successivo al decimo per fermo macchina nel corso di un anno, escluso gli interventi di manutenzione preventiva.

Le penali potranno essere applicate cumulativamente.



Art. 17. Obblighi della Ditta e inosservanza delle prescrizioni contrattuali

La Ditta si impegna a fornire i prodotti in perfetta regola d'arte e ne garantisce l'efficienza per tutta la durata della garanzia ordinaria (di almeno 12 mesi dalla data del verbale di collaudo positivo). Limitatamente alle parti sostituite, riparate o modificate durante il periodo di garanzia ordinaria la garanzia verrà prorogata di almeno 12 mesi dalla data della suddetta sostituzione, riparazione e modifica.

Fino al collaudo definitivo, e durante il periodo di garanzia ordinaria, tutti gli interventi di manutenzione, nonché l'eventuale sostituzione di parti di ricambio, saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Qualunque danno o sanzione, conseguente ad installazione non conforme alla normativa vigente sarà interamente a carico della Ditta aggiudicataria.

In caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali ed in specie di quelle riflettenti la qualità ed il termine di consegna, inosservanze da contestarsi in forma scritta, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto con proprio atto, con l'obbligo dell'appaltatore decaduto, di risarcire ogni conseguente spesa o danno.



ALLEGATO 2

Modello di Offerta Economica

Spett.le

IRCCS Istituto Tumori "Giovanni
Paolo II"
Viale Orazio Flacco, 65
70124 Bari

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER LA ACQUISIZIONE DI UN INIETTORE PER MEZZO DI CONTRASTO IN RELAZIONE ALLA ESECUZIONE DI ESAMI TAC PER L'IRCCS ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" DI BARI

CIG:

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

Il/ La _____, con sede in _____, Via _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, rappresentata da _____ nella sua qualità di _____,

con riferimento alla procedura in oggetto

DICHIARA

- di offrire il prezzo di € _____, ___ (in cifre), ovvero _____, ___ (in lettere) IVA esclusa, pari a un ribasso d'asta del _____, ___ % sulla base d'asta fissata dalla stazione appaltante;
- che l'offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data della presentazione della stessa;
- di obbligarsi ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nella Lettera d'invito e nel Capitolato tecnico della gara;
- di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo ritenuto remunerativo;
- di essere consapevole che:
 - o i termini per l'espletamento della fornitura, come individuati da lettera di invito e capitolato, sono da considerarsi a tutti gli effetti essenziali ai sensi dell'articolo 1457 cod. civ.;



-
- il capitolato tecnico, nonché la offerta tecnica della ditta scrivente, costituiranno parte inscindibile e sostanziale delle obbligazioni che saranno erogate.

Chiede

che il pagamento del corrispettivo contrattuale avvenga sul conto corrente intestato alla _____, n° _____, presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice ABI _____, Codice CAB _____ IBAN _____

Luogo e data _____

(firma digitale)
